
L'ItalVolley donne schianta il Brasile: prima storica Nations League

Autore: Mario Agostino

Fonte: Città Nuova

Un altro trofeo per le azzurre della pallavolo, che battono per 3-0 le rivali sudamericane, conquistando la prima Nations League.

Sulle note di "Azzurro" e "Musica leggerissima", le azzurre del ct **Davide Mazzanti** schiantano ad Ankara le rivali di quel Brasile già argento olimpico per **3-0**. Hanno la meglio in tre game per 25-23, 25-22 e 25-22, aggiudicandosi la finalissima di **Volleyball Nations League 2022** ed ottenendo così la prima storica vittoria nel trofeo. Contro le sudamericane, l'Italia aveva **già perso** le due finali del World Grand Prix disputate a Reggio Calabria nel 2004 e a Nanchino 2017). Ma stavolta, Egonu e compagne hanno offerto un'altra prestazione di forza, dimostrandosi la squadra più forte della competizione, con tanto di 11 vittorie consecutive nell'edizione. **La cronaca** In Turchia, le azzurre hanno approcciato la finale con lo stesso sestetto della semifinale: **Orro** in palleggio, **Bosetti** e **Pietrini** schiacciatrici, **Chirichella** e **Danesi** al centro, **Egonu** opposto e **De Gennaro** libero. Già l'avvio del match era tutto a favore delle nostre azzurre, con Pietrini che apriva con un bell'attacco, cui seguivano quelli di Danesi e i primi portentosi colpi di Egonu. Le brasiliane dal canto loro sbagliavano tanto con **Julia**, mentre l'Italia prendeva ritmo andando al primo time-out sul 12-6. Mister **Zé Roberto** cambiava l'opposto **Kisy** mandando in campo **Geraldo**, ma l'Italia non cedeva un centimetro: Bosetti, poi Chirichella e due muri perentori di Pietrini mantenevano il Brasile sotto (16-10), costringendo nuovamente Ze Roberto al timeout. I tentativi dell'esperto tecnico carioca erano resi vani dalle giocate azzurre, orchestrate in maniera magistrale da un'ottima Orro. Il Brasile, complice un passaggio a vuoto delle azzurre in ricezione, si riportava a -1 (23-22), ma l'Italia con grande freddezza riusciva a chiudere il set, sfruttando un errore al servizio di Carol (25-23). L'entusiasmo per la rimonta sfiorata animava l'avvio del secondo set delle brasiliane: i colpi di **Macris**, **Julia**, **Gabi** e **Kisy** tenevano in scia le azzurre (8-7), che avevano però il merito di non scomporsi pungendo in attacco con Bosetti, Egonu, Pietrini e Chirichella per il primo vero tentativo di fuga del set (16-10). Ancora un guizzo d'orgoglio delle sudamericane (22-20) insidiava le azzurre, che tuttavia mantenevano il controllo della frazione, chiudendo i conti dopo il 24-22 con **Malinov** che, concedendo un break a Orro, piazzava la zampata del risolutivo (25-22). Nel terzo set Zé Roberto mescolava le carte in tavola, mandando in campo **Lorena** e **Daroit** per **Kudjess** e **Julia**: otteneva qualche segnale di ripresa che consentiva alle verdeoro di andare al timeout tecnico avanti (11-12), ma l'Italia non sbandava e, macinando gioco con Egonu, Danesi e Bosetti, riusciva ad andare in forcing mettendo il Brasile spalle al muro sino al 20-16. Le sudamericane tornavano alla ribalta grazie ai colpi della neo entrata **Ana Cristina**, che ridava speranza alle carioca fino al 20-20, ma ancora una volta Egonu marcava la differenza da campionessa, a muro e attacco, restituendo alle azzurre un break di vantaggio prima del muro vincente tricolore che dava inizio alla festa chiudendo sul 25-22. **Vincere... per prepararsi a rivincere** L'Italia sale perciò sul gradino più alto del podio interrompendo un dominio marcato **Stati Uniti**, vincitrici delle edizioni 2018, 2019 e 2021. Nel complesso, le ragazze di coach Mazzanti hanno chiuso il torneo intercontinentale con 13 vittorie e 2 sconfitte (entrambe nella prima settimana), chiudendo in bellezza sotto lo sguardo emozionato del presidente della Federazione Italiana Pallavolo, **Giuseppe Manfredi**, che aveva già confidato di credere non poco nel seguito prestigioso del cammino delle nostre campionesse d'Europa in carica. Per loro, una vera e propria marcia trionfale, che dopo il rientro in Italia con un doveroso periodo di riposo inizieranno a lavorare in vista del **Campionato del Mondo**, dal 23 settembre al 15 ottobre in Polonia e Olanda.

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it
